INFORMA 31

BancAnagni

BancAnagni Informa Anno XI - **Numero 31** | Settembre 2018 |

INFORMA 31

BancAnagni

1	Prodotti bancari per i vostri investimenti	*Stefania Conte*
4	L'allevamento bufalino ad Amaseno e in Valle	*Giovanni Turriziani*
9	Il programma conservativo del "Palazzo Bonifacio VIII"	*Federica Romiti*
15	Il Civico Museo "Duilio Cambellotti" di Latina e l'imminente retrospettiva dell'artista a Roma a Villa Torlonia	*Francesco Tetro*
21	Il panorama teatrale della zona nord della provincia di Frosinone	*Paolo Carnevale*

Redazione ed Amministrazione: BancAnagni Credito Cooperativo, Piazza Marconi 19 - 03012 Anagni (FR)
Tel. 0775 7339300 Fax 0775 728276 informa@anagni.bcc.it www.bancanagni.it

Hanno collaborato: Giovanni Diurni, Giuseppe Ghirelli, Stefano Marzioli, Sandro Milani, Franco Stazi.
Direttore: Gioacchino Giammaria
Redazione: Elvio Petitti, Elide Bottini, Stefania Conte
Grafica e stampa: Real Virtual - Anagni
Referenze fotografiche: Archivio BancAnagni, Giuseppe Ghirelli, Gioacchino Giammaria, Realvirtual.
Iscrizione presso il Tribunale di Frosinone n. 540/08 del 5/08/08
Finito di stampare Ottobre 2018

Maggiore presenza di BancAnagni sull'asse Roma-Latina: inaugurata la nuova filiale di Pomezia

Stefano Marzioli

Sabato 20 Ottobre è stata inaugurata la filiale BancAnagni di Pomezia, sita in Via del Mare, al Centro della cittá e a poca distanza da Torvaianica, filiale che ha il compito specifico di chiudere la "dorsale" composta dalle filiali già esistenti di Roma, Cisterna di latina e Latina scalo,

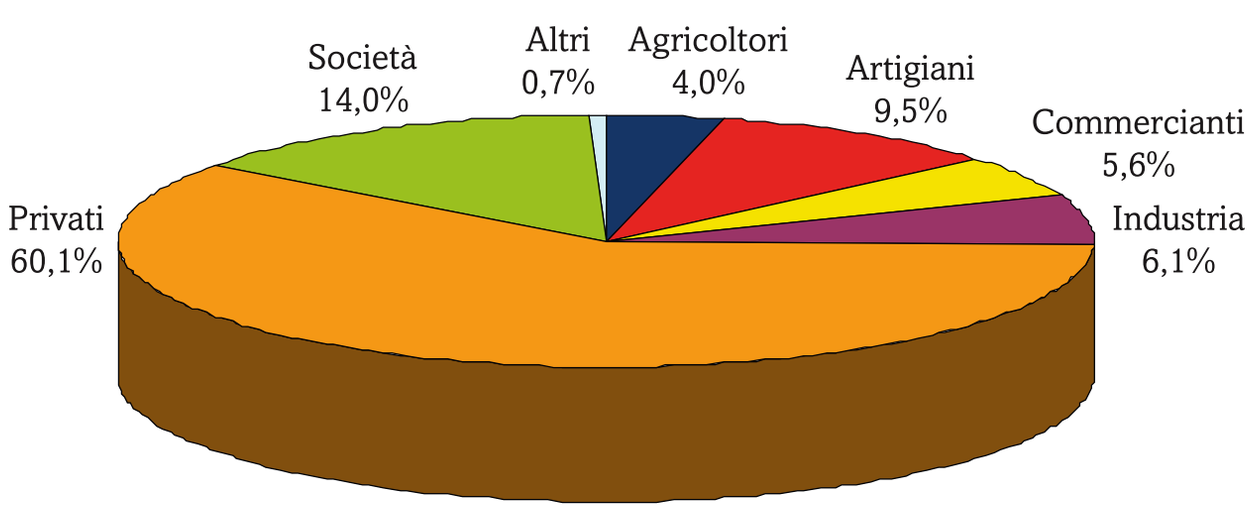
in un territorio che ancora oggi, nonostante la crisi economica, continua ad investire nell'industria, nell'artigianato, nel commercio e nel terziario.
All'inaugurazione semplice ma molto partecipata sono intervenuti numerosissimi esponenti di rilievo dell'imprenditoria dei territori romano e pontino, oltre naturalmente agli amministratori e a numerosi dipendenti di BancAnagni.
Ospite di rilievo della cerimonia di apertura è stato Mario Sartori il Direttore Generale di Cassa Centrale Banca, la Holding a cui l'assemblea di BancAnagni ha deliberato di aderire, che nel suo discorso ha messo in evidenza l'assoluta novità del design e del layout della filiale che, ancora una volta evidenziano la tendenza di BancAnagni a cercare di precorrere i tempi e

rinnovare il rapporto fra Istituto e Clientela.
La filiale in cui le casse hanno lasciato il posto ad uffici per assicurare la riservatezza ed in cui le postazioni internet banking garantiscono alla clientela la possibilità di operare in completa autonomia, è caratterizzata da una area self che ventiquattro ore al giorno permette non solo di effettuare le principali operazioni bancarie, ma anche di accedere alle cassette di sicurezza completamente automatizzate e di svolgere giorno e notte il deposito od il prelievo dei propri beni depositati.
Una serie di telecamere poi permettono al cliente di seguire a qualsiasi ora del giorno e della notte ciò che avviene all'esterno garantendo privacy e sicurezza.
Un ulteriore investimento nella tecnologia da parte di BancAnagni che da sempre cerca di offrire ai propri clienti progresso e futuro nella propria specifica competenza.

Assemblea ordinaria dei Soci 2018

Sandro Milani

Il 6 maggio scorso, presso il Pontificio Collegio Leoniano di Anagni, si è tenuta in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Banca, alla quale hanno partecipato complessivamente 218 Soci su 857 Soci iscritti nel Libro dei Soci, di cui 58 rappresentati a mezzo delega.



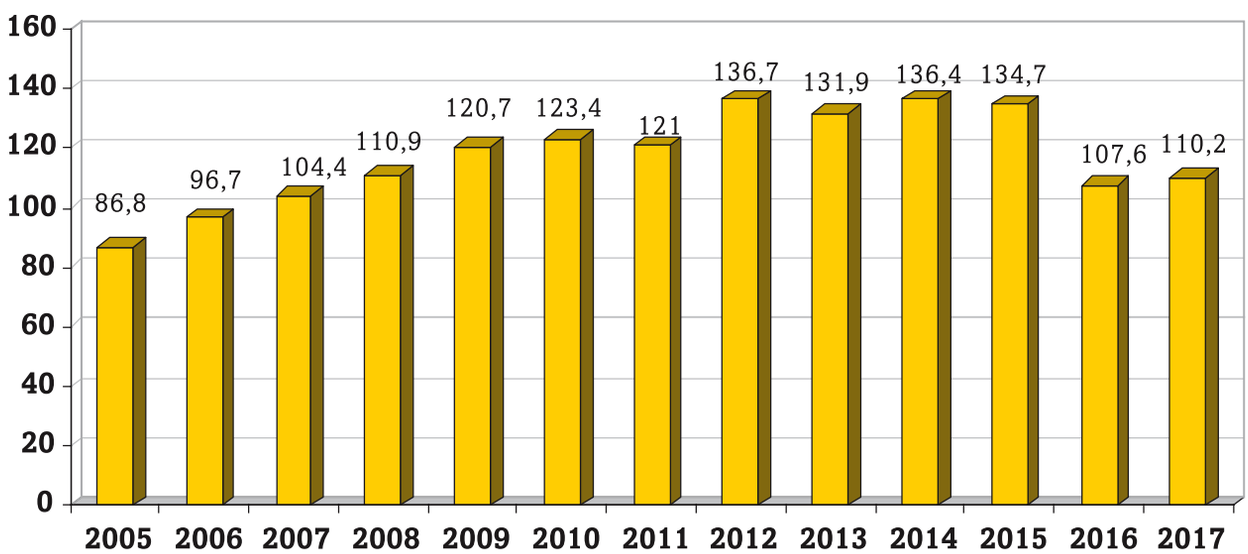
Composizione Compagine Sociale per tipologia di attività

L'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio 2017, ha rappresentato l'occasione per illustrare ai Soci tutte le iniziative promosse dalla Banca nel corso dell'anno appena trascorso. Come di consueto, infatti, la Banca anche nel 2017 ha destinato consistenti risorse al sostegno delle Comunità locali per consentire lo svolgimento delle attività sociali, culturali e di volontariato.
In particolare lo scorso anno la Banca ha approvato 72 interventi per un importo complessivo di 114 mila euro.
Di rilievo sono stati i contributi concessi dalla Banca all'Istituto Italiano di Paleontologia Umana di Roma per gli scavi archeologici presso i diversi siti italiani ed esteri, all'Istituto di Storia e di Arte del Lazio Meridionale per le attività di ricerca storica programmate per il 2017 e per il trasloco della sede operativa in più idonei locali, all'Istituto Comprensivo II di Anagni per il progetto "Atelier creativi", alla ONLUS "Radio Soccorso Anagni" appartenente alla Protezione Civile della Regione Lazio per le attività di prevenzione e di soccorso in caso di calamità, al Convitto Nazionale "Regina Margherita" di Anagni per la sostituzione degli infissi dell'edificio scolastico, alla Missione Cattolica di Adaba in Etiopia per le attività didattiche dell'asilo e della scuola elementare frequentate da oltre cinquecento bambini, alla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Anagni per le iniziative organizzate in occasione delle festività natalizie ed all'Associazione Musicale "Coro polifonico Città di Anagni" per l'attività concertistica.
La Banca, inoltre, anche per lo scorso anno ha assicurato il consueto sostegno finanziario alla Hernica Saxa, cooperativa alla quale partecipano esclusivamente Soci della Banca, per l'organizzazione di attività e manifestazioni di interesse per la compagine sociale ed ha sponsorizzato le attività dell'Associazione Musicale Anagnina, che si distingue per la formazione musicale dei giovani e l'esecuzione di molteplici concerti.

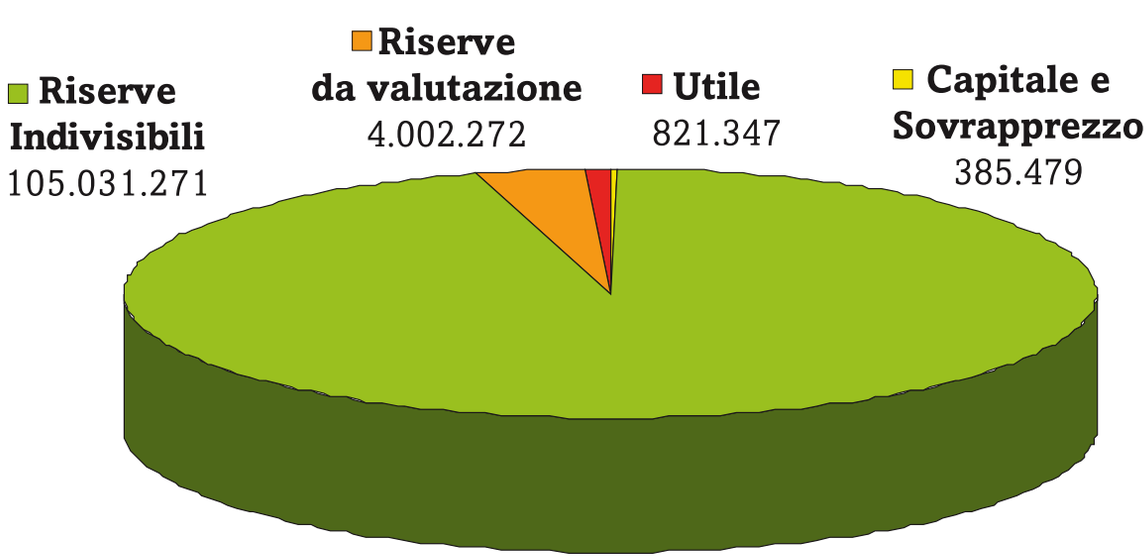
In occasione del tradizionale concerto di Natale, poi, la Banca ha premiato i migliori alunni delle scuole superiori di Anagni e i figli dei Soci che hanno conseguito il diploma di maturità o la laurea magistrale, con il massimo dei voti.
L'ammontare complessivo dei premi elargiti è stato pari a 8.800 euro.
Dopo aver approvato il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, l'Assemblea 2018 ha deliberato il riparto dell'utile netto d'esercizio di 821.347 euro:

- riserva legale	628.425 euro;
- fondo beneficenza e mutualità	150.000 euro;
- fondo per la cooperazione	24.640 euro;
- dividendo ai Soci	18.282 euro.

A seguito del riparto dell'utile netto dell'esercizio e della dinamica delle riserve da valutazione, il patrimonio netto della Banca si è attestato a fine 2017 a 110,2 milioni di euro.



Patrimonio Netto (milioni di euro)



Composizione del Patrimonio Netto

Con l'approvazione del bilancio 2017, l'indice CET1 capital ratio (indice che esprime la solidità di una Banca) si è attestato ad un valore, davvero elevato, del 28,30%.

La politica della resilienza e il mondo delle Cooperative di credito: l'esempio di BancAnagni

Giovanni Diurni

Aprile 2018

Questa breve nota si inserisce nel contesto dei recenti sviluppi nel mondo delle banche di credito cooperativo e del processo di trasformazione avviato negli ultimi tempi che sta avendo ed avrà un impatto profondo e sotto alcuni aspetti radicale. Oggi si sente spesso, anche per la necessità di tenersi al tempo con gli usi e le terminologie anglofone, di resilienza nel mondo economico e finanziario, intesa come la capacità di perseverare nelle azioni, mantenere la direzione di marcia, conservare la propria identità. Ed è quindi di resilienza che a mio parere la Banca ha bisogno in questo difficile momento di transizione.

Nell'esperienza storica è noto che vi sono in tema di credito e strutture creditizie tre piani distinti e separati, ciascuno con diverse caratteristiche e finalità.

Innanzitutto le banche di affari e le grandi banche internazionali che hanno un fine principale di carattere speculativo. Sono, pertanto, queste banche a guidare e favorire le rivoluzioni, prime fra tutte quelle industriali e del mondo dell'imprenditoria privata, e che oggi sono e costituiscono la spina dorsale insostituibile dell'economia globale. La natura complessa e intricata, ma perfettamente coerente, della funzione bancaria globale, rende l'intermediazione finanziaria nei suoi termini assoluti parte inerente la funzione economica stessa della società. La necessaria sussistenza di tale integrazione, rende la resilienza dei grandi gruppi bancari (le cosiddette banche universali) esogena e per molti aspetti imposta, come risposta a causa della devastante crisi finanziaria, dalle autorità di vigilanza internazionali.

Vi è poi un altro gruppo delle Banche cosiddette ibride, cioè quelle popolari, che gestiscono il risparmio soprattutto nel settore del commercio. Il modello storico originario è costituito dall'invenzione dei Monti di Pietà, che si diffonderà sia in Italia centrale, sia nel resto d'Europa, un modello (lo chiameremmo oggi statuto), che consentisse legittimamente di dare in prestito delle somme senza interessi a chi offriva delle garanzie personali o di famiglia, per ovviare alla diffusione dell'usura, categoricamente vietata e sanzionata secondo il principio 'il danaro non produce danaro', tanto da comportare la sanzione canonica della scomunica, con effetti sociali disastrosi. In tale contesto, soprattutto per ovviare ai pericoli insiti nella circolazione della moneta, di cui si era debitori per l'acquisto delle merci e dei prodotti qualsivoglia, costui (il debitore) tramite un suo corriere, all'uopo delegato, redige e sottoscrive una dichiarazione di debito, da pagarsi a presentazione del titolo. La somma è necessariamente indistinta e satisfattoria, contenendo qualsivoglia onere correlato, evitando così la menzione dell'interesse e l'accusa di usura.

Il tema dell'usura - come è noto- è attualissimo e non ha trovato ancora una soluzione accettabile. Il principio del diritto all'informazione del rischio è sacrosanto e necessario, ma è anche essenziale

valutarlo nella sostanza, e non solo in termini formali e burocratici, come avviene. Il contenzioso giudiziario quasi sempre comporta una valutazione giudiziale apodittica e formale (perizia) sono dei capisaldi indiscutibili e ineliminabili, costituendo principi e, dunque,valori: l'autonomia privata, le cui ancelle sono il principio di buona fede e la corrispettività del 'contratto', che rimanda alla 'interpretatio' [intesa quale confronto tra norma a norma e non interpretazione quale illustrazione di significati] anche sotto il principio dell'eguaglianza costituzionalmente intesa.

D'altra parte l'obbligazione scritta svilupperà successivamente per tramite del credito cartaceo trasferibile, costituito sia dalle tratte sia dalle cambiali, che rappresenterà la base per lo sviluppo di strumenti sicuri per il pagamento e il trasferimento del credito. Nasce quindi la banca di sviluppo locale, soprattutto a sostegno delle attività agricole e artigianali, che pur mantenendo una natura privata, si radica all'interno del tessuto sociale dove ne riceve il risparmio per trasformarlo in credito d'impresa.

La resilienza delle banche popolari scaturisce da loro stesso modello di business, dal riconoscimento del tessuto sociale a cui appartiene che ne rappresenta il primo elemento di controllo. Nonostante i casi recenti e clamorosi in cui questo controllo ha fallito (mi riferisco in particolare alle banche Venete), per la gran parte il meccanismo di controllo ha dimostrato di funzionare con una certa efficienza.

Il terzo gruppo, le banche cooperative, si sviluppa come forma di associazionismo a tutela e protezione non solo dei soci, ma anche del territorio e delle identità culturali. Questo elemento essenziale di solidarietà e mutuo supporto sono i cardini della resilienza del modello cooperativo, ancora presente nella nostra Banca e di cui vorrei brevemente approfondire alcuni aspetti. L'innesto della solidarietà e dell'appartenenza sono quel connotato necessario e sostanziale che si pone a vantaggio della cooperativa, la cui resilienza certamente coinvolge l'intera comunità, se non le singole individualità. Sono quindi i diritti dei soci e dei clienti come funzione sociale che offrono in tale disegno strutture coerenti di identità e di sopravvivenza, come avviene anche per la nostra Cassa Rurale ed Artigiana di Anagni.

Come vi è noto, a seguito della crisi finanziaria il Governo Italiano è intervenuto per il salvataggio e la conservazione delle realtà cooperative. La soluzione proposta è quella di costituire un'aggregazione di tutto il comparto delle banche di credito cooperativo al fine di costituire tra di loro un gruppo bancario che possa sostenere la crisi applicando un criterio di sostegno mutuale tra banche cooperative.

Vi è noto per altro che fin dall'inizio sono stati proposti due gruppi: uno guidato da ICCREA e l'altro da Cassa Centrale Banca (del Trentino).

BancAnagni ha ritenuto far parte del progetto di Cassa Centrale Banca. D'altra parte entrambi i gruppi hanno avuto e hanno tutto l'interesse e, direi, la necessità di mantenere e anzi rafforzare, i principi e i valori del movimento cooperativo italiano in tema di credito.

Il percorso e la definizione dei due Gruppi, sono ancora in itinere. Quello che deve mantenersi come principio imprescindibile nel modello che la nostra banca dovrà implementare, sono proprio quelle caratteristiche di resilienza. I rischi di disperdere questo patrimonio di valori sono concreti e necessitano attenzione nelle scelte future. Certamente una governance che svuoti il contenuto delle singole realtà cooperative, una graduale perdita di autonomia nelle politiche di credito e soprattutto un allontanamento dalla centralità del socio cliente, sono aspetti che non vanno sottovalutati nella costituzione di realtà di gruppo per natura più centralizzate. Su questo invito una riflessione che aiuti a prendere le necessarie misure e agire nell'interesse del mantenimento di quella resilienza che caratterizza BancAnagni e che tanto ha contribuito a costruire la sua solida realtà locale.

News da BancAnagni

Assemblea del 19 Novembre 2017

Il giorno 19 novembre 2017 si è riunita l'assemblea dei Soci di BancAnagni convocata dal notaio Lauretta Casadei, designata dal Tribunale di Roma, per discutere un nutrito ordine del giorno: 1) Richiesta all'assemblea di votazione su singole schede nominative per i soci presenti e per i soci rappresentati per delega; 2) Valutazione del governo e dell'amministrazione della società; 3) Proposte di revoca dei membri del Consiglio di Amministrazione per inadempimento ai propri doveri; 4) Proposta di modifica del Regolamento per l'elezione degli organi societari; 5) Nomina componenti del consiglio di amministrazione. Tale assemblea veniva convocata a seguito di una richiesta di un gruppo di Soci e nel corso dell'Assemblea con fare pacato si sono discusse le tesi del gruppo richiedente che sono state tutte interamente respinte dalla cospicua maggioranza dei Soci presenti e rappresentati per delega.

Festa del Socio 2018

Il 14 aprile 2018 si è riorganizzata, come da antica consuetudine, la festa del Socio, ma con modalità del tutto nuove: si è voluto un incontro gastronomico presso il Palatenda di Fiuggi con un concerto del noto cantante Massimo Ranieri. Si è trattato di una novità che è risultato oltremodo gradita ai Soci partecipanti sia per lo spettacolo (come è noto le esibizioni di Ranieri non servono solamente per l'esecuzione di brani portati al successo dal cantante, ma sono veri e propri spettacoli) che per la cena offerta da BancAnagni ai Soci intervenuti. Nel corso del'incontro sono stati premiati i Soci più anziani, secondo tradizione. L'occasione di un incontro informale fra Soci, alla presenza di molte autorità e diversi ospiti, è servito anche a costruire un nuovo clima in un momento in cui la Banca è chiamata a diventare l'anello di un'importante catena nazionale di Banche di credito cooperativo.

Holding Cassa Centrale Banca

Banca d'Italia ha autorizzato a procedere nella costituzione della holding denominata Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca. Grazie all'adesione di un centinaio di Banche di Credito Cooperativo (nel frattempo sono in corso fusioni che stanno riducendo il numero a poco meno di novanta istituti di credito). A partire dalla metà di ottobre le Banche aderenti a tale gruppo dovranno ratificare il contratto di coesione con delibera dei Consigli di Amministrazione e convocare le assemblee per l'adeguamento degli statuti. Tutto ciò dovrà essere definito entro il 26 novembre, giorno in cui si firmerà il contratto di coesione. A questo punto sarà la costituita BCC a chiedere a Banc'Italia l'attestazione di conformità degli statuti della BCC capofila e delle banche del gruppo. Con l'ultimo adempimento, l'iscrizione del gruppo cooperativo all'Albo dei gruppi bancari, e col parere favorevole (che si prevede possa giungere in breve tempo) si potrà dare avvio, con l'inizio del 2019, alle attività bancarie.

E. On e BancAnagni siglano un accordo per portare soluzioni energetiche efficienti nelle case e nelle imprese dei propri clienti

23 ottobre 2018. E.On ha siglato un accordo con Banca di Credito Cooperativo di Anagni per offrire soluzioni energetiche efficienti ai clienti dell'Istituto. Grazie alla partnership, presso gli sportelli di BancAnagni è ora possibile sottoscrivere le offerte sostenibili di fornitura elettrica e gas di E.ON. Tra le offerte che E.ON propone ai clienti dell'Istituto vi sono E.ON LuceVerde ed E.ON GasVerde, che uniscono il rispetto dell'ambiente a un'offerta vantaggiosa*. E.ON Luce verde offre la fornitura di energia prodotta da fonti rinnovabili, e certificata da Garanzie d'origine, mentre per ogni sottoscrizione di E.ON GasVerde, E.ON si impegna a piantare un nuovo albero in uno dei Boschi E.ON. Il progetto "Boschi E.ON" dal 2011, in collaborazione con AzzeroCO_2, promuove la piantumazione di alberi nel territorio italiano, in particolare nelle aree dove si concentrano i clienti dell'azienda. Utilizzando specie autoctone, nel rispetto della biodiversità locale, i Boschi E.ON permettono l'ampliamento di aree verdi già esistenti e la riqualificazione di aree prima destinate ad altro uso, migliorando le condizioni di vita dell'ecosistema. Oggi i 18 Boschi E.ON contano più di 60.000 alberi su una superficie complessiva di 62 ettari, e hanno già compensato un totale di oltre 40.000 tonnellate di CO_2. Grazie all'accordo con BancAnagni, E.ON può consolidare la propria presenza nelle province di Roma, Frosinone e Latina promuovendo anche a livello locale la cultura del nuovo mondo dell'energia, sostenibile e innovativo, in cui concentra oggi le proprie attività, insieme ad un utilizzo più efficiente delle risorse energetiche che consenta di ridurre l'impatto ambientale e i costi della bolletta.
"Questa partnership conferma il nostro impegno per essere a fianco dei cittadini e imprese costruendo relazioni di fiducia e a lungo termine grazie alla nostra offerta di soluzioni innovative ed efficienti in grado di aiutarli a ridurre gli sprechi energetici" ha commentato Péter Ilyés, CEO di E.ON Italia. "Attraverso l'accordo con BancAnagni consolidiamo inoltre la presenza di E.ON nel Lazio, area geografica per noi importante, dove abbiamo presidi territoriali a Pomezia, Aprilia e Ceccano".
"La partnership fra E.ON e BancAnagni garantisce finalmente il rispetto ambientale grazie all'impiego di energia prodotta da fonti rinnovabili e una ulteriore possibilità ai nostri clienti di confrontare l'offerta in termini di costi e riduzione degli sprechi energetici" commenta Stefano Marzioli, Presidente di BancAnagni, che ha inoltre sottolineato che "con questa partnership BancAnagni inaugura un nuovo percorso teso ad offrire ai propri clienti un più vasto catalogo di prodotti non riguardanti solo l'attività tradizionale".

Gita sociale 2018 a Marina di Pisticci

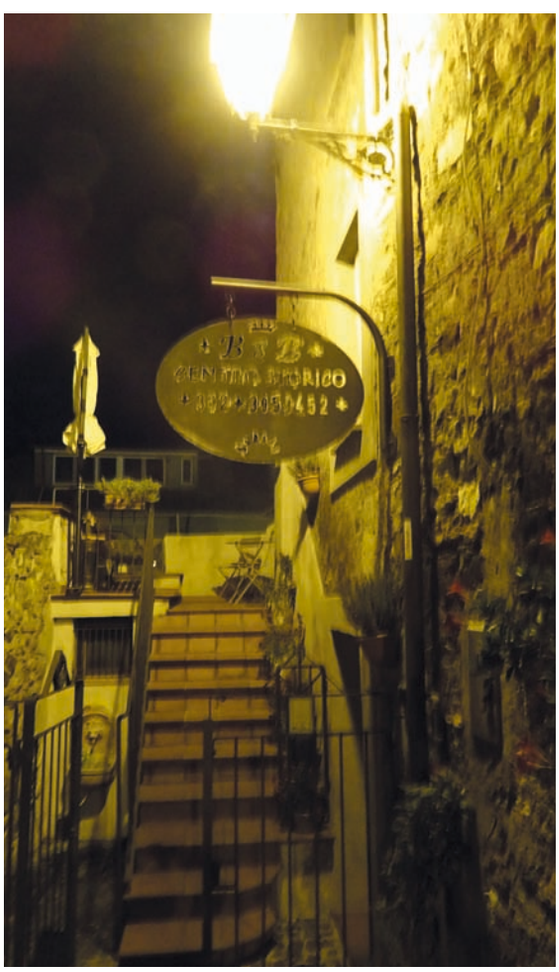
Franco Stazi

Anche quest'anno, dal 2 al 9 settembre, si è svolta la gita sociale di BancAnagni.
Questa volta è stata scelta come meta Marina di Pisticci in Basilicata, un posto incantevole, adatto per ritemprarsi e rilassarsi da un periodo di stress lavorativo, e non solo.
L'incantevole paesaggio, da solo, è riuscito a regalarci una serena villeggiatura, poi il servizio e la disponibilità del "Blue Village", struttura a 4 stelle, ha completato l'opera.
Come al solito la convivenza è stata ottima, si è fatto subito gruppo anche con i pochi che non si conoscevano. Ottimo il servizio ristorante, con una cucina di ottimo livello che ci ha fatto anche assaporare cibi della tradizione locale. La spiaggia e la piscina sono stati i luoghi di aggregazione più frequentati. Complimenti anche alla "Black River", l'agenzia di viaggi organizzatrice della gita. Tuttavia, proprio parlando tra noi gitanti, abbiamo ricordato, con un pizzico di nostalgia, gli splendori delle gite sociali fatte nel recente passato, dove i soci che partecipavano gratuitamente a spese di BancAnagni erano centinaia ed era primario il carattere culturale della gita. Anche se abbiamo compreso bene che i tempi non sono più adatti (per motivi di scelta societaria) a quel tipo di eventi, abbiamo comunque maturato l'idea che si possa trovare una formula che ridia impulso alla voglia dei soci a partecipare nuovamente numerosi già dalla prossima gita.
Si auspica quindi che a breve si possa discutere ed ascoltare proposte che possano giungere sia dai preposti di BancAnagni che dagli stessi soci.

Dal 1 Settembre 2018 presso la Coop di via Anticolana, vicino il casello autostradale è installata una Cassa Self di BancAnagni

B&B Centro Storico: nuovo e già di successo

Aperto solamente da Pasqua 2018 e già di successo!
I motivi derivano dall'impegno che la famiglia Marconi (in particolare Marina) impiega nel gestire il nuovissimo B&B che si aggiunge alla già nutrita schiera di locali d'ospitalità che Anagni vanta. Si tratta di locali antichi, che Magno Marconi ha ristrutturato con tanto impegno e dedizione trovando tante e intelligenti soluzioni.
Alla fine il B&B si presenta con tre camere dotate di letto matrimoniale o doppio, bagno in camera, e diversi spazi per eventuali letti aggiuntivi; ciascuna camera ha poi un piccolo angolo cottura e una spaziosa cucina al di sotto delle camere e a disposizione della clientela.
"Centro Storico" si trova ad un dipresso da Porta Cerere, in pratica il primo vicolo a destra risalendo il corso e gode anche di un piccolo terrazzo esterno, proprio sopra le antiche mura anagnine.
L'ospitalità è arricchita da una ricca colazione con dolci fatti in casa dalla proprietaria che alle spalle ha la lunga storia di una delle più antiche osterie cittadine.



Antonio Del Monte e la vendita porta a porta di biancheria

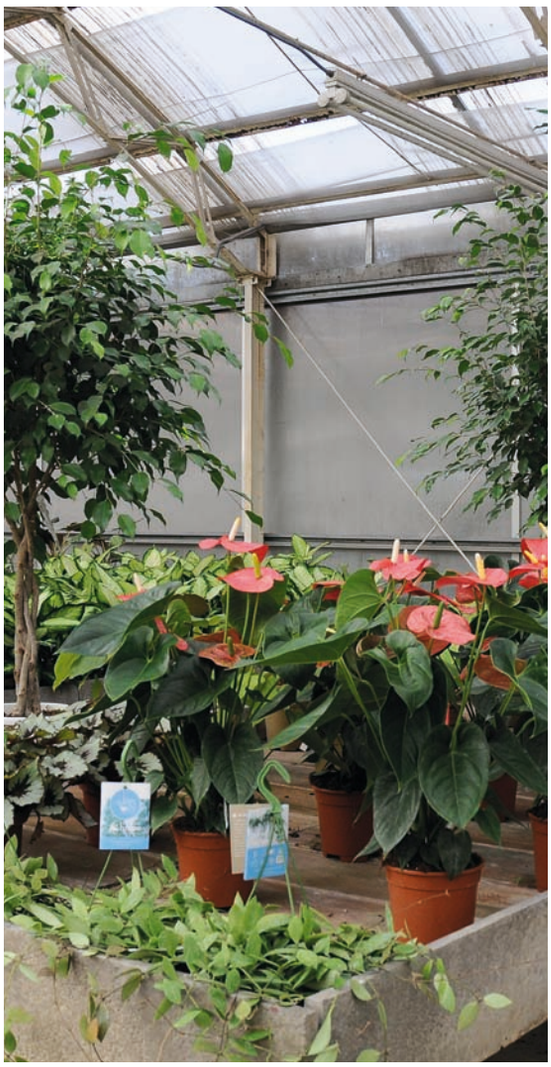
La denominazione ufficiale del'azienda è DMA. Materassi e biancheria, e l'acronimo iniziale DMA si scioglie facilmente in Antonio Del Monte il fondatore e operatore principale di questa antica forma di vendere la biancheria: ovvero il sistema porta a porta. Oltre alla biancheria la DMA vende pure materassi e, da qualche anno, anche macchinari e supporti per la salute, o meglio per il benessere e per la cura della persona. Infatti nel catalogo merci si trovano, oltre alla biancheria di moda e di svariate marche, anche apparecchi per la fisioterapia, poltrone dotate di motore elettrico per la corretta e comoda postura della persona. Se all'origine, nei primi anni Settanta, c'era anche il fratello, oggi l'azienda è gestita dal solo Antonio che ha una quindicina di collaboratori i quali praticano appunto questa antica forma del commercio italico. Area di presenza della DMA è l'intero Lazio anche se al centro dell'attività rimangono gli uffici ed il magazzino posti lungo la Casilina, vero cuore pulsante dell'azienda.

Marco Proietti: parrucchiere per uomo e donna

Proprio dentro Anagni, vicino a Piazza Covour, Marco Proietti esercita la sua attività di parrucchiere per uomo e per donna.
Il locale è situato lungo il corso, unica strada che attraversa la città ed il suo locale è bene orientato e soprattutto gode di ottima luce per tutto il giorno. Ha cominciato da giovanetto imparando dal parucchiere Romano, poi, assieme ad un compagno, ha aperto propria attività che però col tempo è diventata tutta sua.
La sua attività specifica è il parrucchiere e fa sia il taglio ed il trattamento classico che quelli moderni. Per questo motivo si aggiorna sulle nuove tendenze e mode, partecipando anche a corsi più volte nel corso dell'anno ove si studiano le novità e si mettono in opera.
Tra le altre cose è molto attento alle collezioni stagionali di taglio e colore anche per essere al corrente delle numerose e sempre più veloci innovazioni in un settore così delicato poiché soggetto alla moda.
Il locale si trova nel centro storico e la clientela è composta prevalentemente da anagnini, da gente della città.

Mazzucchi: vivai e piante

Dal lontano 1957, dopo una collaborazione con un importante vivaio della Capitale, Luigi Mazzucchi, classe 1931, decide di mettersi in proprio impiantando con l'aiuto ed il sostegno della moglie, Fulvia Gabrielli, un proprio piccolo vivaio ad Anagni, dapprima in località Concervino ma stabilendosi subito dopo ad Osteria della Fontana.
Pionieri della coltivazione delle barbatelle di vite, dapprima e poi tra i primi vivai in Italia a riprodurre piante di Kiwj che hanno raggiunto tutte le aree coltivabili della penisola.
Negli anni l'azienda ha svolto anche importanti lavori di verde pubblico, recuperi ambientali e rimboschimenti per diversi comuni, comunità montane, consorzi di bonifica, Anas, Ferrovie del Sud-Est e Tav.
Con l'aiuto dei figli, Sergio, Claudio e Maurizio, l'attività prosegue nell'attuale compagine, punto di riferimento per la produzione ed il commercio di piante ornamentali, fruttifere e forestali, nonché per la vendita di innumerevoli prodotti per il giardinaggio. L'azienda fornisce servizi complementari appunto per il giardinaggio (compresi i trattamenti antiparassitari), vende semi e piantine per l'orticultura. Essa opera in tutta la penisola dove vende all'ingrosso mentre localmente vende al dettaglio solo presso il negozio.



Concerti dell'Orchestra dei fiati dell'AMA

L'Orchestra dei fiati dell'Associazione musicale anagnina continua la sua importante attività ricreativa e didattica con la scuola e i concerti oramai dislocati nel corso dell'anno a ricorrenze fisse. Dal Concerto di Primavera al ciclo di concerti estivi nel giardino del Collegio Principe di Piemonte che coincide con l'estate anagnina e le feste del protettore S. Magno, a cui fan seguito il concerto di S. Cecilia e quello di Natale. Oltre a ciò, l'Orchestra diretta sempre dal Maestro Roberto Mattioli e formata da una quarantina di giovanissimi anagnini, effettua rarissimi servizi in occasione di feste religioso-civili, come le feste dei Santi venerati nelle parocchie di Anagni.

Come ogni anno i Bersaglieri dell'Associazione "B. Carloni MDVM" di Alatri partecipano al Raduno Nazionale dei bersaglieri d'Italia che quest'anno si è svolto a San Donà di Piave, luogo suggestivo e pieno di storia, soprattutto per la ricorrenza dei 100 anni dalla fine della I° guerra mondiale. Il sodalizio ha partecipato ad organico quasi intero, anche grazie alla sensibilità del Consiglio di Amministrazione di BancAnagni che è molto vicino a queste importanti iniziative sociali.

ASD Anagni Marathon

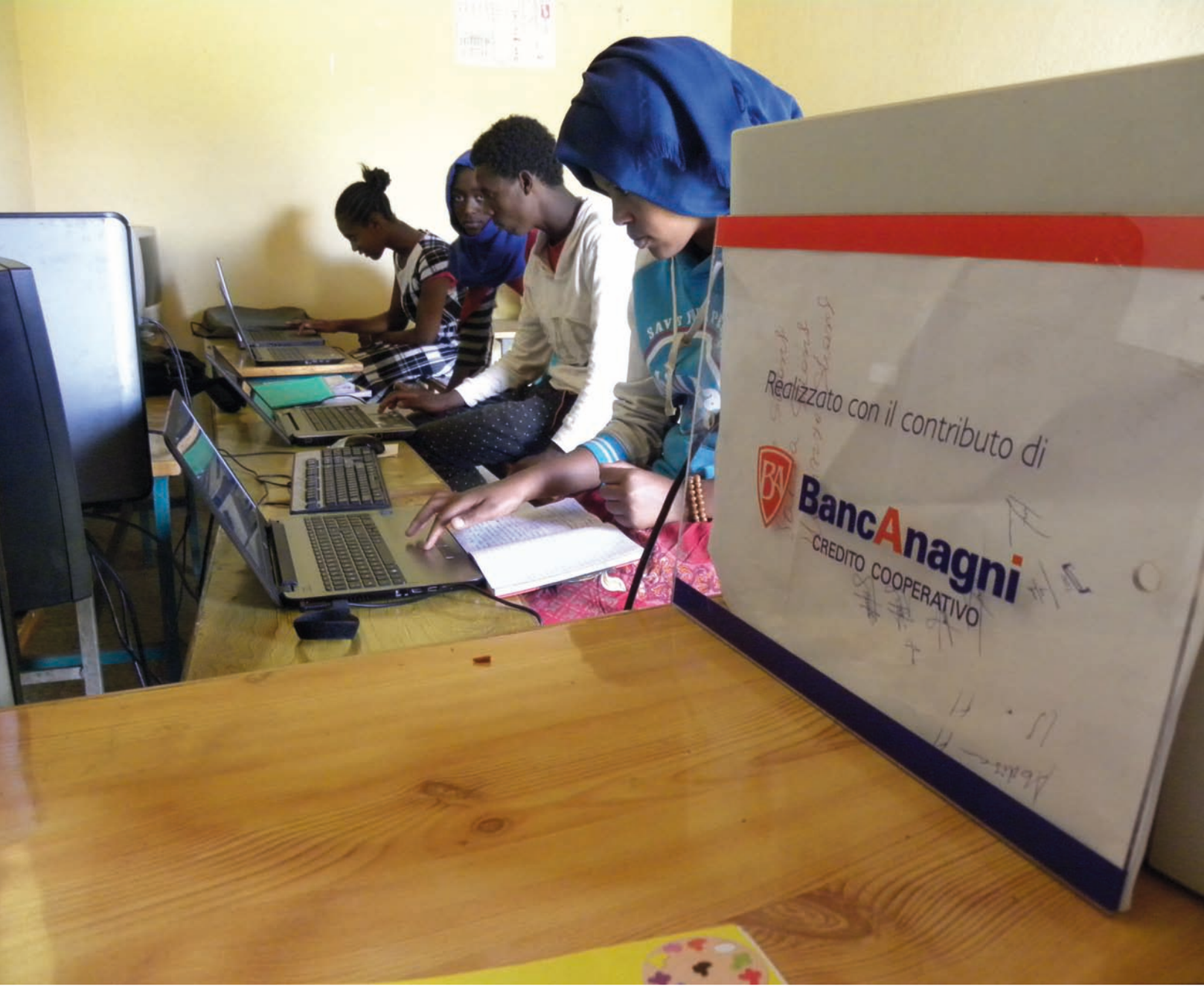
L'ASD Anagni Marathon è una giovane formazione podistica che conta una ventina di soci, alcune donne ed altri soci che camminano non partecipando alle gare.
Da circa tre anni i soci di Anagni Marathon sono presenti a gare nazionali e si preparano anche per quelle internazionali.
Sono specialisti di maratone, mezze e ultra maratone ma non disdegnano gare di minori distanze. Hanno gareggiato nelle maratone di roma, Ravenna, Pisa, Padova e Latina; alle mezze di Foligno, Sabaudia, Roma-Ostia, Napoli ed alle ultra del Gran Sasso, Pistoia-Abetone, Scorrendo con il Liri da Cappadocia a Isola del Liri.
I maratoneti si allenano seguendo la propria scheda personale senza ricorrere ad allenamenti di gruppo anche se l'affiatamento è molto forte.
I dirigenti ed i soci si ritrovano nel ristorante-pizzeria Frantoio del vicolo Divino dove tra una Fettuccina del Maresciallo, la Pizza Antonio, l'Antipastone del Frantoio mettono a punto le strategie del gruppo podistico.

Città di Anagni Calcio nasce cinque anni or sono da un gruppo di persone per costituire una squadra che, oltre al prestigio calcistico, con la squadra di calcio si crei un sano contesto sociale di massa. Dalla stagione 2013-2014 Città di Anagni ha conosciuto solo continue promozioni che hanno condotto la squadra, nella stagione attuale, alla serie D, diventando, in provincia, seconda solo alla serie A del Frosinone Calcio. Dopo tantissimi anni il calcio anagnino torna a disputare un campionato nazionale e non più un campionato Regionale. E' motivo di orgoglio ricordare che la squadra nella stagione 2016-2017 ha realizzando più punti di tutte le squadre d'Italia. Inizia quest'anno un nuovo ciclo di uno straordinario viaggio, un nuovo ciclo che ha portato alla fusione tra due belle realtà sportive come l'Anagni Calcio ed il Città di Anagni, permettendo alla società di avere un settore giovanile importante e quindi la struttura di una grande società. La società vede impegnate diverse persone: Simone Pace, Maria Teresa Gratissi, Alfredo Cicconi, Angelo Galante, Marco Galante, Diego Tomassi, Maurizio Morandi, Marco Franceschetti, Alfredo Eramo, Valentina Cicconi, Alessio Fenicchia, Anna Ammanniti, Vito Lauretti e Mattia Fedele in diversi ruoli dirigenziali e funzionali. Staff tecnico: Manolo Liberati, Simone Paris, Maurizio Noto, Giorgio Foglietta, Mauro Camusi, Sergio Finocchio, Daniele Finocchio mentre la squadra conta sui giocatori: Giuseppe Stancampiano, Nicholas Di Piero, Ambrogio Pennacchia (portieri); Leonardo Ancinelli, Marco Contucci, Luigi Dolce, Luca Giorgi, Manuele La Rosa, Simone Pappalardo, Alessio Pralini, Matteo Garufi (difensori); Emanuele Colarieti, Francesco Di Vico, Andrea Galviano, Giacomo La Terra, Mirko Silvestri, Renato Lustrissimi [capitano], Domenico Stazi,e Enrico Tataranno Leonardo Garau, Umberto Spinazzola (Centrocampisti); Emanuele Capuano, Luca Di Giovanni, Gino Flamini, Daniele Gragnoli, Samuele Pompili (attaccanti).
In alto, da sinistra verso destra: Alessio Pralini, Marco Contucci, Renato Lustrissimi, Manuel La Rosa, Giuseppe Stancampiano. In basso, da sinistra verso destra: Giacomo La Terra, Enrico Tataranno, Gino Flamini, Samuele Pompili, Luca Giorgi.

Cercasi persone disposte a venire in missione per insegnare inglese, l'uso del computer, ed a fare impianti elettrici ed idraulici

Don Giuseppe Ghirelli

Lo scorso marzo è venuto a trovarmi mio nipote Giorgio con la sua famiglia ed Elisabetta di Piglio, nei mesi di Luglio e Agosto sono venute in missione 2 ragazze di Padova e 4 di Anagni. Con Giorgio e la moglie Irene, abbiamo organizzato un mini corso di computer e con le ragazze un corso di inglese.
Il corso di computer è stato possibile grazie ai portatili e alle offerte che in questi anni sono state donate dalla BancAnagni. Gli studenti di Adaba sono stati felicissimi, molti di loro hanno messo le mani su una tastiera e usato il computer per la prima volta. Come sapete la mia missione si trova in una zona periferica e la nostra scuola cattolica non ha i mezzi finanziari sufficienti per avere un'aula computer degna di questa nome, per questo i computer donati dalla BancAnagni, mi hanno permesso di organizzare il corso di computer.



Chiaramente c'è da continuare e migliorare l'esperienza. Se gli studenti imparano l'uso del computer avranno più possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro ed avere un futuro migliore. Ancora più importante è stato il corso di inglese che grazie ad Elisabetta, alle 2 ragazze di Padova e alle 4 di Anagni è andato avanti per un mese.
Gli studenti contentissimi e le insegnanti soddisfatte per la partecipazione e l'attenzione degli alunni. Conoscere meglio l'inglese, che si studia a scuola, per questi giovani è una grande opportunità, con un inglese migliore diventa molto più facile continuare gli studi universitari e poi inserirsi nel mondo del lavoro. Anche voi qui in Italia siete costretti a pensare agli africani che sui barconi della morte vengono da noi, molti provengono dall'Eritrea e tanti anche dalle nostre zone, vanno in cerca di un futuro migliore.
Uno slogan che sento ripetere spesso, "bisogna aiutarli a rimanere nella loro terra", ma come possono farlo se sono costretti a fuggire da situazione di miseria e da mancanze di prospettive future? Aiutarli a rimanere?
Belle parole! Ma poi chi si impegna per loro, chi ci rimette di persona per aiutarli e dare loro qualche speranza certa per il futuro? Ci vogliono persone disposte a spendersi e a donare un po' del loro tempo a questi giovani.
Per questo rivolgo un appello a tutti voi: c'è qualcuno disposto a venire nei mesi di Luglio e Agosto nella mia missione per insegnare ai giovani la Lingua Inglese e l'uso del Computer ?

C'è qualcuno disposto a venire per insegnare ai giovani a fare impianti elettrici e impianti idraulici?
Solo così, se qualcuno è disposto a metterci la faccia, a donare il suo tempo, per questi giovani ci sarà la prospettiva di avere un futuro migliore. Questo il sogno da realizzare: imparare ai giovani della missione di Adaba l'Inglese, l'uso del computer, il mestiere di elettricista e di idraulico.

Attività dell'ISIPU

In questi ultimi anni è continuata l'attività dell'Istituto italiano di paleontologia umana presso la sua sede di Anagni e nelle zone degli scavi di Coste S. Giacomo e Fontana Ranuccio. Come è noto all'interno del Convitto nazionale Regina Margherita l'Isipu ha trovato rifugio per i suoi magazzini di reperti, laboratori di lavorazione dei reperti stessi, per l'archivio e la biblioteca. Qui i soci dell'Isipu, aiutati da un gruppo di solerti giovani paleontologi di Anagni e zone circostanti, da Luciano Bruni, immagazzinano quanto trovato negli scavi realizzati in zona ma anche in altri luoghi dove le equipe dell'Isipu intervengono, e tutto viene classificato e conservato. Inoltre, buona parte dei materiali viene "restaurato" nei laboratori nel frattempo al-

lestiti. Tutto questo viene reso noto con pubblicazioni scientifiche ma anche con pubbliche conferenze (come l'ultima risalente al giugno 2017 realizzata nella Sala Conferenze di BancAnagni) dove si sono illustrati la storia dello scavo di Fontana Ranuccio (Anagni) e a partire dai reperti italiani si son esaminati gli aspetti artistici e decorativi. Oltre a questa attività sono proseguiti gli scavi estivi sia nel 2017 che nel 2018 , altre conferenze riservate agli alunni delle scuola anagnine e particolarmente a quelle del Convitto; è proseguita l'attività di sedimentazione dei reperti e sono in arrivo l'archivio e la biblioteca del prof. Augusto Segre, uno dei più importanti studiosi del passato preistorico.

Il Prefetto della Provincia di Frosinone

Lì, 11 giugno 2018

Gent.le Presidente,

a conclusione delle significative cerimonie che insieme abbiamo celebrato nella ricorrenza del 2 Giugno "Festa della Repubblica", è con vivo piacere che desidero esprimere i miei più sinceri e sentiti ringraziamenti per la cortese collaborazione che ha voluto offrire in occasione del suggestivo evento.

La Sua gradita presenza e la generosità manifestata dalla Sua Banca ha dato un prezioso e generoso supporto al successo della serata consentendo di instaurare un rapporto sinergico tra l'Istituzione che rappresento ed il mondo dell'imprenditoria.

E' per questi motivi, caro Presidente, che desidero esprimerLe la mia più viva e sentita riconoscenza con preghiera di estendere, anche ai Suoi più diretti collaboratori, i miei più cordiali e sinceri saluti.

Con stima e considerazione e ancora grazie!

Emilia Zarrilli

Dott. Stefano Marzioli
Presidente Credito Cooperativo di Anagni
Piazza G. Marconi n. 7
Anagni

FILIALI BANCANAGNI

FILIALE DI ANAGNI
Responsabile: *Domenico Giudici*
Piazza G. Marconi, 17
03012 Anagni (FR)
Tel. 0775 73391
Fax 0775 733240
Codice ABI 08344 - Codice CAB 74290

FILIALE DI AMASENO
Responsabile: *Mauro Morini*
Via San Rocco, 28
03021 Amaseno (FR)
Tel. 0775 659900
Fax 0775 65508
Codice ABI 08344 - Codice CAB 74690

FILIALE DI LATINA SCALO
Responsabile: *Daniele Navarra*
Via dell'Olmo, 49
04013 Latina Scalo (LT)
Tel. 0773 820020
Fax: 0773 630454
Codice ABI 08344 - Codice CAB 14700

FILIALE DI FERENTINO
Responsabile: *Donatella Ambrosetti*
Via Casilina Sud, 114
03013 Ferentino (FR)
Tel. 0775 245311
Fax 0775 245560
Codice ABI 08344 - Codice CAB 74420

FILIALE DI VEROLI
Responsabile: *Simone Dell'Uomo*
Via XXI Aprile, 22
03029 Veroli (FR)
Tel. 0775 237141
Fax 0775 237019
Codice ABI 08344 - Codice CAB 74630

FILIALE DI ROMA
Responsabile: *Luca Casali*
Via Torre di Mezzavia, 35
(c/o Centro Commerciale Anagnina)
00173 Roma
Tel. 06 7232386 Fax: 06 72677144
Codice ABI 08344 - Codice CAB 03200

FILIALE DI FROSINONE
Responsabile: *Angelo Domenico Marcotullio*
Via Marcello Mastroianni 313
03100 Frosinone
Tel. 0775 824111/9
Fax 0775 824151
Codice ABI 08344 - Codice CAB 14800

FILIALE DI MONTELANICO
Responsabile: *Raniero Vittori*
Viale Roma, 27
00030 Montelanico (RM)
Tel. 06 9707660
Fax 06 97050001
Codice ABI 08344 - Codice CAB 39210

FILIALE DI CISTERNA DI LATINA
Responsabile: *Fabio Cottone*
Via Leonardo da Vinci, snc
04012 Cisterna di Latina (LT)
Tel. 06 96873346
Fax: 06 96873165
Codice ABI 08344 - Codice CAB 73950

FILIALE DI ALATRI
Responsabile: *Angela Marocca*
Via Circonvallazione, 34/36
03011 Alatri (FR)
Tel. 0775 435501
Fax 0775 435504
Codice ABI 08344 - Codice CAB 74270

FILIALE DI TECCHIENA
Responsabile: *Augusto Cianca*
Via Latina, snc
03011 Tecchiena Di Alatri (FR)
Tel. 0775 404020
Fax 0775 404000
Codice ABI 08344 - Codice CAB 74271

FILIALE POMEZIA
Responsabile: *Luca Casali*
Via del Mare, 73A/B
00071 Pomezia (RM)
Tel. 06 9104118
Fax 06 9108143
Codice ABI 08344 - Codice CAB 22000

FILIALE DI OSTERIA DELLA FONTANA
Responsabile: *Angelo Liberati*
Via Rotabile San Francesco
03012 - Anagni (FR)
Tel. 0775 767940
Fax 0775 767943
Codice ABI 08344 - Codice CAB 74291

FILIALE DI SORA
Responsabile: *Diego Carfagna*
Via Cellaro snc
03039 Sora (FR)
Tel. 0776 839701
Fax 0776 839730
Codice ABI 08344 - Codice CAB 74600

Seguici su twitter:
@InBankMobi

SCOPRI DI PIÙ SU:
www.inbank.it

InBank
App

BancAnagni
CREDITO COOPERATIVO

09/2015 - InBank è un marchio registrato da Phoenix Informatica Bancaria S.p.A. - Tutti i diritti riservati

APP ANDROID SU
Google play